Alla Presidente del Consiglio Comunale di Pioltello

e p.c. Alla Sindaca

Al Segretario Generale

Alla Giunta Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Oggetto: Presentazione Ordine del Giorno "Cura non bombe". *Difendiamo le persone, le città e il pianeta. Costruiamo la pace.*

Il Comune di Pioltello

Considerato che le tensioni globali stanno determinando un notevole aumento delle spese militari, la minaccia dell'uso delle armi nucleari è ai livelli più alti degli ultimi decenni, le armi di piccolo calibro e le armi leggere continuano a proliferare e le nuove tecnologie combinate con l'intelligenza artificiale stanno trasformando profondamente la natura dei conflitti;

Considerato che questo scenario internazionale si accompagna a situazioni di grave difficoltà per centinaia di milioni di persone private della dignità e dei diritti fondamentali, mentre milioni di famiglie affrontano crescenti difficoltà economiche e sociali, i sistemi sanitari ed educativi sono sottoposti a forti pressioni e le città devono fronteggiare sempre nuove emergenze sociali e climatiche;

Ricordando l'impegno assunto dalla comunità internazionale all'indomani di due guerre mondiali di "salvare le future generazioni dal flagello della guerra" e di "promuovere e proteggere la pari dignità di ogni essere umano e, in particolare, i diritti delle donne e dei bambini";

Richiamati gli articoli 1, 2 e 3 della Costituzione italiana che affermano i principi fondamentali della Repubblica, riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili delle persone, richiamano i doveri di solidarietà e impegnano a rimuovere gli ostacoli economici e sociali che impediscono il pieno sviluppo della persona umana;

Richiamato altresì l'articolo 11 della Costituzione, che stabilisce "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali" e che, al tempo stesso, consente, in condizioni di pari dignità con gli altri Stati, le limitazioni di sovranità necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni, promuovendo e favorendo le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo;

Richiamato inoltre l'articolo 52 della Costituzione, che riconosce la difesa della Patria come sacro dovere del cittadino, e i principi della Carta delle Nazioni Unite, che promuovono il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, la soluzione pacifica delle controversie e riconoscono il diritto di legittima difesa;

E
COMUNE DI PIOLTELLO
Protocollo N.0064125/2026 del 16/11/2026

COMUNE DI PIOLTELLO
E
Protocollo N.0064125/2026 del 16/11/2026

Considerata la necessità urgente di lavorare per abbassare la tensione internazionale e nazionale, prevenire l'aggravarsi dei conflitti, rafforzare gli strumenti della diplomazia e della cooperazione internazionale e continuare a investire nella costruzione di una pace giusta e duratura, fondata sul rispetto del diritto internazionale e della libertà dei popoli;

Condividendo il richiamo di Papa Leone XIV alla responsabilità delle istituzioni e della comunità internazionale nel promuovere la pace, senza rinunciare alla tutela della sicurezza e della dignità delle persone e raccogliendo il monito «non si chiami difesa un riarmo che aumenta tensioni e insicurezza, depaupera gli investimenti in educazione e salute, smentisce la fiducia nella diplomazia e arricchisce élite cui nulla importa del bene comune»;

Condividendo il richiamo del Segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres alla necessità di rafforzare gli strumenti di prevenzione dei conflitti, di costruzione della pace e di cooperazione internazionale, ricordando quanto affermato in una parte del rapporto "La Sicurezza di cui abbiamo bisogno": «il mondo spende molto più per fare la guerra che per costruire la pace», a testimonianza della necessità di riequilibrare le priorità della comunità internazionale a favore della pace e dello sviluppo dei popoli;

Ricordando che i bilanci sono scelte politiche e che, è fondamentale continuare a investire nella costruzione di un presente e un futuro più sicuro e dignitoso per le giovani generazioni, nel sostegno alle persone, alle famiglie e alle imprese in difficoltà e nella costruzione di città solidali e sostenibili;

Riconoscendo il ruolo e la responsabilità dei Comuni che sono chiamati a "fare pace" rispondendo a bisogni sempre più complessi delle famiglie, dei giovani, degli anziani, delle persone con disabilità e altre fragilità, delle imprese e di quanti rischiano quotidianamente di essere esclusi dalla vita economica e sociale, attraverso politiche di inclusione, educazione, prevenzione del disagio e promozione della convivenza;

Condividendo l'impegno scaturito dall'Assemblea Nazionale delle Città per la pace a costruire città che siano cantieri e scuole di pace, attraverso la cura delle persone, dell'umanità e del mondo;

CHIEDE AL PARLAMENTO E AL GOVERNO ITALIANO

1. **di continuare a investire nella costruzione della pace**, evitando nuovi stanziamenti destinati al riarmo, rafforzando gli strumenti della diplomazia, della cooperazione internazionale, della prevenzione dei conflitti e dell'educazione alla pace, nella consapevolezza che la sicurezza e la tutela delle libertà richiedono un impegno in cui la difesa e la pace siano considerate complementari e non contrapposte.

2. **di investire nelle città che sono le infrastrutture essenziali della pace sociale e internazionale**, aumentando le risorse a disposizione dei Comuni per sviluppare la cura

di ogni persona e della comunità intera, a partire dai più piccoli e dai più fragili, rafforzare la sanità territoriale, i servizi sociali ed educativi, la scuola, le politiche giovanili, la prevenzione del disagio e della violenza, la cura dell'ambiente e degli spazi pubblici e così contrastare le disuguaglianze sociali, affrontare le emergenze climatiche, assicurare il rispetto della dignità e dei diritti di tutte e di tutti;

IMPEGNA IL SINDACO

1. **a trasmettere il presente ordine del giorno** al Presidente della Repubblica, ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, alla Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri competenti;

2. **a dare pubblica diffusione** al presente ordine del giorno, promuovendo la sensibilizzazione e la partecipazione attiva delle giovani generazioni e, in generale della cittadinanza, alla costruzione di una città che sia cantiere e scuola di pace, attraverso l'educazione, la prevenzione della violenza, la promozione del dialogo e la cura la cura delle persone, dell'umanità e del mondo;

3. **a continuare la collaborazione** con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per l'attuazione del programma che culminerà nella Marcia Perugia Assisi della Pace e della Fraternità del 10 ottobre 2027.

DECIDE INOLTRE DI

Dichiarare il Comune di Pioltello "Città per la pace e i diritti umani", valorizzando l'adesione già in essere al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo la cura delle persone, dell'umanità e del pianeta, secondo le modalità previste dallo Statuto.

Pioltello, 13/11/2026

I Consiglieri proponenti

Maria Gabriella Baldaro - capogruppo - Lista per Pioltello
Marta Cervi Lista per Pioltello
Paola Maria Moretto Lista per Pioltello
Ilaria Tancredi Lista per Pioltello
Nadia Bolzoni - capogruppo - Partito Democratico
Gerardo Bini Partito Democratico
Carlo Di Palma Partito Democratico
Walter Finazzi Partito Democratico
Jessica Roberta Iraci Partito Democratico
Giuliana Narraccio Partito Democratico
Paola Nicola Partito Democratico

E
COMUNE DI PIOLTELLO
Protocollo N.0064125/2026 del 16/11/2026

POSTA CERTIFICATA: Deposito Ordine del Giorno "Cura, non bombe". Difendiamo le persone, le città e il pianeta. Costruiamo la pace.

Mittente: m.cervi@cert.comune.pioltello.mi.it
Destinatari: protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it
Inviato il: 13/11/2026 20.08.46
Posizione: 1.PEC istituzionale Comune di Pioltello/Posta in ingresso

Gentile Ufficio Protocollo,

con la presente trasmetto, anche a nome degli altri Consiglieri comunali firmatari, l'Ordine del Giorno allegato dal titolo "Cura non bombe". Difendiamo le persone, le città e il pianeta. Costruiamo la pace.

Chiedo cortesemente che l'atto venga acquisito al protocollo e, se possibile, inserito all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale del 30 novembre 2026.

E
COMUNE DI PIOLTELLO
Protocollo N.0064125/2026 del 16/11/2026

Cordiali saluti,

Marta Cervi

Consigliera comunale

Lista per Pioltello

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
ODG UTLIMA VERSIONE.pdf ( )